



Associazione di promozione soda fè
"Aurea Cantate MS" Via L.
Iunviteffi, 36-90145 (Pafermo)
Via A di Sangiufiano, 79-95030 Sant Agata fi (Battiati, Catania)
Codice Tiscate 97352490821 tef. 3895379046-3405846651
E-mail: aureacaritate@gmail.com (Per. aurea-caritate@pec.it)
IT07T0503684230CC0401265122

08205301203
PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE PER I MINORENNI DI PALERMO
DATA 21/09/2023 N° PROT. 1776/23
INDICE CLASSIFICAZIONE Protocollo d'intesa

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA L'ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE AUREA CARITATE APS

E

LA PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE PER I MINORENNI DI PALERMO

La Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni nella persona del Procuratore
Dott.ssa Claudia Caramanna

L'Associazione Aurea Cantate A.P.S. rappresentata dalla Presidente Anthea Di Benedetto

**IN MATERIA DI CONTRASTO AGLI ABUSI ED AI MALTRATTAMENTI IN DANNO DEI
MINORI E RIVITTIMIZZAZIONE SECONDARIA**



Handwritten signatures in blue ink at the bottom right of the page.

08208401203
PROCEDE A OTRO A REEMBOLSO
PRENDA DE TRABAJO PARA REEMBOLSO DE PAGAMENTO
DATA
FORMA DE CLASSIFICACAO

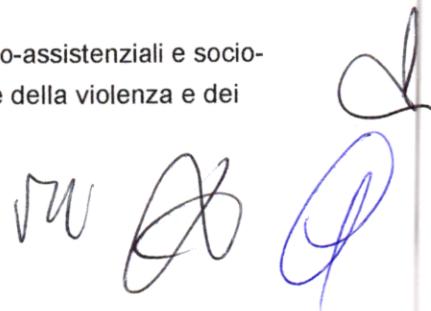


INSTITUTO DE PESQUISA E DESENVOLVIMENTO
 DE MATERIAIS E METALURGIA
 DE FERROS E ACOES
 DE VITÓRIA
 AV. SARGENTO BATISTA FILHO, 2311
 JARDIM SÃO CARLOS, VITÓRIA, ES
 CEP: 13080-900
 FONE: (51) 341-4100
 FAX: (51) 341-4101
 E-MAIL: mat@ipem.vit.br
 WWW: www.ipem.vit.br

CONSIDERATO CHE

L'Associazione Aurea Caritate APS, con sede legale a Palermo in via L. Vanvitelli, 36- cap 90145, iscritta regolarmente al RUNTS con D.D.G. N.1203 ai sensi dell'art 47 del D.Lgs n. 117/2017 e degli art. 8 e 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020, CF 97352490821, opera dal 2020 negli ambiti e nell'applicazione dei fini statuari previsti, in conformità ai principi della convenzione di Istanbul:

- promuovere e diffondere la cultura e le attività sociali, con particolare attenzione al mondo dei giovani;
- diffondere e perseguire la solidarietà sociale ed i rapporti tra le culture differenti;
- individuare e sviluppare interventi socio-assistenziali volti a promuovere il benessere attraverso le diverse forme artistiche ed espressive;
- tutelare i diritti umani, proteggere l'infanzia e le fasce deboli;
- favorire l'integrazione di tutte le fasce deboli della società;
- favorire la qualificazione, il miglioramento professionale, sociale ed artistico dei suoi soci nei campi della cultura, dello spettacolo, del turismo, dell'animazione, della comunicazione e dell'arte in generale;
- promuovere la realizzazione, la pratica e la valorizzazione delle iniziative e dei servizi della cultura, delle arti e dello spettacolo nonché la diffusione d'attività su tutto il territorio nazionale, euromediterraneo e internazionale;
- dare impulso ed attivare esperienze di auto-organizzazione sociale della famiglia;
- promuovere e gestire esperienze di sostegno e valorizzazione della famiglia;
- favorire il mutuo aiuto nel lavoro domestico e nell'attività di cura familiare anche attraverso le madri di giorno e le banche del tempo;
- ideare ed implementare progetti volti al miglioramento delle condizioni di vita delle comunità più disagiate e/o bisognose, con particolare attenzione a donne e bambini;
- sviluppare progetti di aiuto e affiancamento rivolte a persone extracomunitarie, favorendo l'inserimento sociale e la diffusione della lingua italiana;
- favorire lo sviluppo di iniziative di lotta e contrasto alla violenza sulle donne, alla violenza di genere, e contro ogni forma di discriminazione sociale, di razzismo e antisemitismo;
- favorire l'accoglienza di Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA) in strutture proprie o acquisite a qualunque titolo, fornendo loro tutti i servizi ritenuti idonei e necessari a garantire il primario interesse dei minori;
- promuovere varie attività come la creazione ed organizzazione di attività socio-assistenziali e socio-sanitarie in generale con particolare riguardo alle donne ed ai bambini vittime della violenza e dei maltrattamenti;



- creare ed organizzare manifestazioni culturali, ricreative ed artistiche, partecipando con i propri soci, anche se promosse ed organizzate da altre Associazioni, Enti Pubblici e privati;

CONSIDERATO INOLTRE CHE

l'Associazione per raggiungere tali scopi statuari si avvale di un'equipe di professionisti e partenariati con Associazioni in rete contro la violenza: operatrici sociali antiviolenza e volontarie adeguatamente formate, avvocati civilisti, penalisti e familiaristi; periti audiotecnici trascrittori del Tribunale di Palermo; Agenzie di investigazioni private per ottenere il supporto probatorio, Assistenti sociali, psicologi, medici, pediatri e svolge attività di contrasto alla violenza in sinergia con organi istituzionali preposti come la Vicepresidente della Commissione Parlamentare d'Inchiesta sul Femminicidio XVIII Legislatura ecc.

VISTA

la relazione della Commissione Parlamentare d'Inchiesta sul femminicidio presentata al Senato in data 20/04/2022, "

L'attenzione sui procedimenti civili, quale luogo prioritario della vittimizzazione secondaria delle donne, trova riscontro

nelle relazioni elaborate dalla piattaforma di esperti (The Platform of Independent Expert Mechanisms on Discrimination and Violence

against Women (EDVAW Platform). La EDVAW Platform nella conferenza di Strasburgo del 24 maggio 2019 (dal titolo

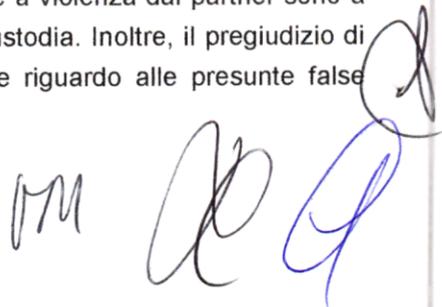
"Women's rights at the Crossroads: strengthening international cooperation to close the gap between legal frameworks and their implementation",

disponibile all'indirizzo: <https://rm.coe.int/final-statement-vaw-and-custodv/168094d880>) ha espresso preoccupazione per

i modelli in varie giurisdizioni del mondo che ignorano la violenza del partner contro le donne nel determinare i diritti di custodia dei figli. Questi modelli **rivelano pregiudizi di genere discriminatori sottostanti e stereotipi di genere dannosi per le donne. Ignorare la violenza del partner contro le donne nella determinazione della custodia dei figli può comportare gravi rischi per i bambini e quindi essa va considerata per garantire la loro efficace protezione.**

I membri della piattaforma ritengono:

che le relazioni violente tra genitori colpiscono prevalentemente le donne e abbiano un impatto diretto sulla vita dei bambini, tuttavia la violenza contro le donne è raramente considerata un fattore rilevante dalle autorità nazionali nelle decisioni sulla custodia dei figli. Non c'è dubbio inoltre che la violenza da parte del partner colpisca prevalentemente le donne, eppure la correlazione tra violenza domestica contro le donne e abuso sui minori è spesso sottovalutata da professionisti e tribunali. Il pregiudizio di genere nei confronti delle donne in tali contesti è prevalente poiché le donne sottoposte a violenza dai partner sono a maggior rischio di ottenere esiti negativi relativamente ai diritti di visita e custodia. Inoltre, il pregiudizio di genere discriminatorio porta spesso a diffidare delle donne, in particolare riguardo alle presunte false accuse di abusi sui minori e di violenza domestica."



CONSIDERATO

il crescente numero dei casi che l'Associazione si ritrova a gestire sul territorio

TUTTO CIÒ' PREMESSO SI

CONVIENE QUANTO SEGUE:

ART. 1 IMPEGNI DELLE PARTI E FINALITÀ' DEL PROTOCOLLO D'INTESA

L' Associazione AUREA CARITATE APS, acquisendo ipotesi o notizie di reato in pregiudizio di minori, si impegna ad effettuare segnalazione immediata alla Procura per i Minorenni, avvalendosi di professionisti che accolgono le vittime, attivando tale sinergia sul territorio, al fine di contrastare i fenomeni di maltrattamento, violenze ed abusi sessuali, nonché per evitare la cosiddetta vittimizzazione secondaria che pregiudica l'interesse superiore dei minori e che si verifica anche nell'ambito dei procedimenti civili aventi ad oggetto la disciplina delle relazioni familiari ed in particolare l'affidamento dei figli.

Ciò al fine di garantire nel minor tempo possibile, attraverso un'azione coesa, la tutela e la protezione dell'infanzia e dell'adolescenza.

L'obiettivo perseguito dal presente protocollo è dunque quello di rafforzare la cooperazione in tale ambito, per migliorare la risposta repressiva e garantire, nel minor tempo possibile ogni opportuna tutela alla vittima.

L'Associazione Aurea Caritate APS e la Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Palermo si impegnano reciprocamente a collaborare ed a prevedere altresì momenti formativi rispetto alle tematiche che riguardano la tutela e la protezione delle vittime di maltrattamenti e/o abusi e delle vittime vulnerabili.

In relazione a ciò, la crescente attenzione che i Servizi mostrano nei confronti dei minori e delle famiglie, ha permesso di dare vita nel tempo ad azioni di promozione, di tutela e protezione dei minori variegata e molteplice, tutte incastonate nella cornice dei **diritti fondamentali dei bambini e delle bambine sanciti dalla Convenzione sui Diritti del Fanciullo (New York, 1989) e dalla Convenzione Europea sull'esercizio dei diritti dei fanciulli (Strasburgo, 1996). Le politiche sociali e la legislazione regionale (Legge 22/86 - Riordino dei servizi e delle attività socio-assistenziali in Sicilia, Legge 10/2003 - Norme per la tutela e la valorizzazione della famiglia; Legge 29 luglio 1975 n. 405 Istituzione dei consultori familiari) e nazionale (Legge 176/91-Ratifica ed esecuzione della convenzione sui diritti del fanciullo, fatta a New York il 20 novembre 1989, Legge 77/03 - Ratifica ed esecuzione della Convenzione europea sull'esercizio dei diritti dei fanciulli, fatta a Strasburgo il 25 gennaio 1996, Legge 28 agosto 1997, n. 285 - Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza) vigente pongono, sempre con maggiore intensità l'accento sulla necessità di programmare e realizzare azioni a sostegno delle famiglie e, in tal senso, i servizi preposti al mantenimento, al risanamento e alla riparazione delle relazioni intrafamiliari divengono di centrale e prioritaria importanza nel lavoro di prevenzione, primaria, secondaria e terziaria. Il diritto del minore è sancito dalla Convenzione sui Diritti del Fanciullo siglata a New York il 20 novembre 1989 e ratificata con legge 176/91 e la Convenzione Europea sui diritti dei fanciulli, siglata a Strasburgo il 25 gennaio 1996 ratificata in Italia con la Legge 77/03. La Convenzione sui diritti del fanciullo all'articolo 3 ed all'articolo 9 pone l'attenzione sul diritto del minore,**

DM

ed invita tutte le istituzioni e le autorità a rispettare l'interesse superiore del minore che deve essere considerato in maniera preminente ed invita gli Stati a rispettare il diritto del fanciullo separato da entrambi i genitori o da uno di essi, di garantire che questi intrattenga regolarmente personali rapporti e contatti diretti con entrambi i suoi genitori, a meno che ciò non sia contrario al suo preminente interesse.

ART.2 ONERI

Nessun onere finanziario deriva dal presente protocollo d'intesa.

ART.3 DURATA

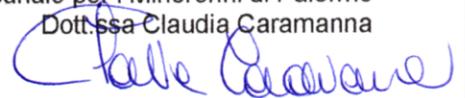
Il presente protocollo d'intesa ha durata triennale, con decorrenza dalla data di approvazioni delle parti.

ART.4 RISOLUZIONE DEI RAPPORTI

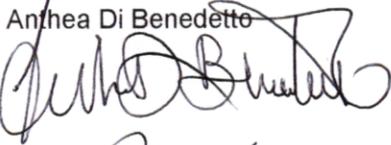
Le Parti del presente protocollo hanno facoltà di risoluzione consensuale, il recesso deve essere esercitato mediante comunicazione scritta, da inviarsi all'altra Parte con raccomandata con avviso di ricevimento o tramite posta certificata.

Le Parti dichiarano di aver letto il presente protocollo e di accettarne i termini e le condizioni. Sottoscritto in Palermo, in data 21 Settembre 2023

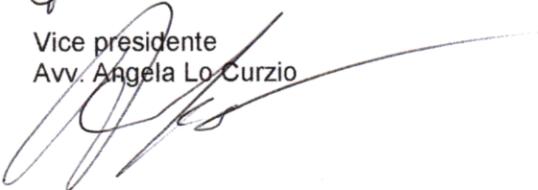
Per la Procura della Repubblica presso
il Tribunale per i Minorenni di Palermo
Dott.ssa Claudia Caramanna



Per l'Associazione Aurea Cantate APS
Presidente
Anthea Di Benedetto



Vice presidente
Avv. Angela Lo Curzio



Segretaria
Avv. Maria Mannino



Associazione AUREA CARITATE APS
Sede Legale: Via L. Vanvitelli, 38
90145 PALERMO
Via A. Di Sangiuliano, 79
95030 SANT'AGATA LI BATTIATI (CT)
Cod. Fisc. 97352490821
Tel. 389 5379046 - pec: aurea-cantate@pec.it

